



2016/0374(CNS)

26.4.2017

PARERE

della commissione per la cultura e l'istruzione

destinato alla commissione per i problemi economici e monetari

sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote dell'imposta sul valore aggiunto applicate a libri, giornali e periodici
(COM(2016)0758 – C8-0529/2016 – 2016/0374(CNS))

Relatore per parere: Bogdan Andrzej Zdrojewski

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

Obiettivo e ambito di applicazione

La proposta della Commissione fa parte di un più ampio pacchetto IVA volto ad adeguare le norme in materia alla realtà di un'economia sempre più digitale. L'intero pacchetto è finalizzato a ridurre i costi di conformità e la complessità per le imprese, a diminuire la perdita di gettito per gli Stati membri imputabile alla non conformità, nonché ad assicurare che le imprese dell'UE non siano svantaggiate rispetto alle imprese di paesi terzi in ragione delle norme in materia di IVA sulle merci importate. Il pacchetto era già stato annunciato nella strategia per il mercato unico digitale e nel piano d'azione sull'IVA.

La proposta specifica intesa a modificare la direttiva 2006/112/CE (la direttiva IVA) consentirebbe agli Stati membri di applicare alle pubblicazioni elettroniche (ad esempio e-book, giornali e periodici elettronici) la medesima aliquota IVA prevista per le pubblicazioni stampate. In base alle norme vigenti, le pubblicazioni elettroniche sono considerate "servizi prestati tramite mezzi elettronici" e sono pertanto soggette ad un'aliquota d'imposta minima del 15 %. Per contro, gli Stati membri possono tassare le pubblicazioni stampate a un tasso ridotto (5 % minimo), mentre ad alcuni Stati membri è stato concesso il diritto di scendere al di sotto del 5 % (aliquote superridotte) o persino di applicare aliquote zero per determinate pubblicazioni.

La proposta presenta quindi piccoli adeguamenti tecnici alla direttiva IVA finalizzati a consentire agli Stati membri di applicare alle pubblicazioni elettroniche aliquote IVA ridotte, superridotte o zero.

Posizione del relatore per parere

Il relatore per parere accoglie con favore la proposta, che riflette la posizione di lunga data del Parlamento secondo cui, nella legislazione in materia di IVA, la distinzione tra pubblicazioni stampate e quelle elettroniche è insostenibile nell'era digitale. La nuova normativa dovrebbe fare chiarezza nel mercato dei libri e dei media, aiutare le imprese a esplorare nuovi modelli (come ad esempio le offerte che combinano i libri stampati e quelli elettronici – fino ad ora impossibili) e, in ultima analisi, ridurre i prezzi per i consumatori, promuovendo così l'accesso ai contenuti culturali.

Il relatore ha proposto due modifiche mirate alla proposta della Commissione. La prima sottolinea che la creazione di condizioni paritarie per quanto concerne le norme in materia di IVA per i formati di pubblicazioni stampate ed elettroniche dovrebbe contribuire a stimolare l'innovazione e gli investimenti nei contenuti creativi e quindi a migliorare l'accesso generale ai beni culturali e ai materiali didattici. In tale contesto, il relatore sottolinea il ruolo crescente che la distribuzione di contenuti culturali e creativi su supporto digitale svolge nel facilitare l'accesso ai prodotti culturali e nel consentire agli autori e ai fornitori di contenuti di raggiungere un pubblico nuovo e più ampio. La seconda modifica è semplicemente una precisazione. Dal momento che le pubblicazioni audio sono attualmente trattate, ai fini dell'IVA, allo stesso modo delle tradizionali pubblicazioni stampate, le versioni adattate e le versioni audio delle pubblicazioni elettroniche andrebbero trattate alla stessa stregua delle pubblicazioni elettroniche ordinarie. Si tratta di un elemento importante per garantire che le

persone non vedenti, con disabilità visive o con difficoltà nella lettura di testi a stampa possano beneficiare di tale modifica della normativa in materia di IVA. La Commissione ha chiarito che, in virtù della proposta, alle pubblicazioni elettroniche in formato adattato o audio si potranno applicare aliquote IVA ridotte. Si introduce pertanto una modifica al considerando al fine di sottolineare il predetto punto e illustrarne la ragion d'essere.

EMENDAMENTI

La commissione per la cultura e l'istruzione invita la commissione per i problemi economici e monetari, competente per il merito, a prendere in considerazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di direttiva Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1 bis) Nella sua risoluzione del 13 ottobre 2011 sul futuro dell'IVA^{1bis}, il Parlamento europeo ha ricordato che una delle principali caratteristiche dell'IVA è il principio di neutralità, affermando quindi che "tutti i libri, quotidiani e periodici, a prescindere dal formato, dovrebbero essere assoggettati allo stesso regime".

^{1 bis} P7_TA(2011)0436.

Emendamento 2

Proposta di direttiva Considerando 2

Testo della Commissione

Emendamento

(2) In linea con la strategia della Commissione per il mercato unico digitale⁸ e per restare al passo con il progresso tecnologico in un'economia digitale, è opportuno che gli Stati membri siano autorizzati ad allineare le aliquote IVA per le pubblicazioni fornite per via elettronica alle aliquote IVA più basse applicate alle pubblicazioni su qualsiasi tipo di supporto

(2) In linea con la strategia della Commissione per il mercato unico digitale⁸ e per restare al passo con il progresso tecnologico in un'economia digitale, ***per promuovere l'innovazione, la creazione, gli investimenti e la produzione di contenuti nuovi e per facilitare l'apprendimento digitale, il trasferimento delle conoscenze e l'accesso alla cultura***

fisico.

così come la sua promozione nell'ambiente digitale, è opportuno che gli Stati membri siano autorizzati ad allineare le aliquote IVA per le pubblicazioni fornite per via elettronica alle aliquote IVA più basse applicate alle pubblicazioni su qualsiasi tipo di supporto fisico. ***I proventi ottenuti allineando tali aliquote IVA per le pubblicazioni elettroniche e fisiche dovrebbero essere reinvestiti per garantire la crescita del settore.***

⁸ COM(2015) 0192 final

⁸ COM(2015) 0192 final

Emendamento 3

Proposta di direttiva Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(2 bis) La possibilità per gli Stati membri di applicare aliquote ridotte, superridotte o aliquote zero alle pubblicazioni stampate e a quelle elettroniche dovrebbe tradursi in vantaggi economici per i consumatori, promuovendo in tal modo la lettura, come pure per gli editori, incentivando in tal modo gli investimenti in nuovi contenuti e, nel caso di giornali e riviste, diminuendo la dipendenza dalla pubblicità.

Emendamento 4

Proposta di direttiva Considerando 5

Testo della Commissione

Emendamento

(5) Al fine di impedire un ampio ricorso alle aliquote IVA ridotte per i contenuti audiovisivi, è opportuno autorizzare gli Stati membri ad applicare

(5) Al fine di impedire un ampio ricorso alle aliquote IVA ridotte per i contenuti audiovisivi, è opportuno autorizzare gli Stati membri ad applicare

un'aliquota ridotta a libri, giornali e periodici solo se tali pubblicazioni, fornite su qualsiasi tipo di supporto fisico o per via elettronica, non consistono interamente o essenzialmente in contenuto musicale o video.

un'aliquota ridotta a libri, giornali e periodici solo se tali pubblicazioni, fornite su qualsiasi tipo di supporto fisico o per via elettronica, non consistono interamente o essenzialmente in contenuto musicale o video. ***Tenendo presente l'importanza di agevolare l'accesso a libri, quotidiani e periodici da parte delle persone non vedenti, con disabilità visive o con altre difficoltà nella lettura di testi a stampa ai sensi della direttiva ... del Parlamento europeo e del Consiglio^{Ibis}, è opportuno intendere i libri, i quotidiani e i periodici elettronici in formato adattato o audio come non consistenti interamente o essenzialmente in contenuto musicale o video. Pertanto, le aliquote IVA ridotte possono essere applicate anche a tali formati.***

^{Ibis} Direttiva ... del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a taluni utilizzi consentiti delle opere e di altro materiale protetto da diritto d'autore e da diritti connessi a beneficio delle persone non vedenti, con disabilità visive o con altre difficoltà nella lettura di testi a stampa, e che modifica la direttiva 2001/29/CE sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione (COM(2016) 596 final, 2016/0278 (COD)) (GU[...] del [...], pag. [...]).

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Titolo	Aliquote IVA applicate a libri, giornali e periodici
Riferimenti	COM(2016)0758 – C8-0529/2016 – 2016/0374(CNS)
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	ECON 16.1.2017
Parere espresso da Annuncio in Aula	CULT 16.1.2017
Relatore per parere Nomina	Bogdan Andrzej Zdrojewski 15.2.2017
Esame in commissione	22.3.2017
Approvazione	25.4.2017
Esito della votazione finale	+: 30 -: 0 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Isabella Adinolfi, Dominique Bilde, Andrea Bocskor, Nikolaos Chountis, Angel Dzhambazki, Jill Evans, María Teresa Giménez Barbat, Giorgos Grammatikakis, Petra Kammerevert, Andrew Lewer, Svetoslav Hristov Malinov, Curzio Maltese, Stefano Maullu, Luigi Morgano, Momchil Nekov, John Procter, Michaela Šojdrová, Yana Toom, Helga Trüpel, Sabine Verheyen, Julie Ward, Theodoros Zagorakis, Bogdan Andrzej Zdrojewski, Milan Zver, Krystyna Łybacka
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Norbert Erdős, Elena Gentile, Dietmar Köster, Ilhan Kyuchyuk, Emma McClarkin

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

30	+
ECR	Angel Dzhambazki, Andrew Lewer, Emma McClarkin, John Procter
GUE/NGL	Nikolaos Chountis, Curzio Maltese
PPE	Andrea Bocskor, Norbert Erdős, Svetoslav Hristov Malinov, Stefano Maullu, Sabine Verheyen, Theodoros Zagorakis, Bogdan Andrzej Zdrojewski, Milan Zver, Michaela Šojdrová
S&D	Elena Gentile, Giorgos Grammatikakis, Petra Kammerevert, Dietmar Köster, Luigi Morgano, Momchil Nekov, Julie Ward, Krystyna Łybacka
Verts/ALE	Jill Evans, Helga Trüpel
ALDE	María Teresa Giménez Barbat, Ilhan Kyuchyuk, Yana Toom
EFDD	Isabella Adinolfi
ENF	Dominique Bilde

0	-
-	-

0	0
-	-

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti